



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAEE18700G

TERZIGNO - CAPOLUOGO -

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della nostra Istituzione scolastica è medio-basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è notevole in quanto sono numerosi i nuclei familiari costituiti da adulti che non hanno un reddito fisso ; queste situazioni si ripercuotono sugli studenti che sono poco stimolati e ricevono pochi input culturali nell'ambito familiare. Pertanto la Scuola rappresenta l'unica opportunità e fonte di cui gli alunni possono avvalersi per ampliare i loro orizzonti apprenditivi. La popolazione scolastica è variegata e presenta un alto indice di alunni con cittadinanza italiana ma con genitori stranieri. A questi alunni di seconda generazione la Scuola offre inclusione, alfabetizzazione in lingua italiana e integrazione nel tessuto scolastico e sociale.</p>	<p>Nonostante il corpo docente sia preparato per affrontare una popolazione scolastica così variegata, considerata l'annosa esperienza a tal riguardo, allo stesso tempo non può contare su ausili tecnologici e materiali didattici che potrebbero agevolare e facilitare gli apprendimenti e renderli anche più accattivanti né può avvalersi di mediatori culturali che potrebbero rendere il dialogo con le famiglie straniere più proficuo e costruttivo</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Le caratteristiche peculiari del territorio in cui è collocata la nostra scuola partono da una vocazione artigiana/contadina ma si stanno evolvendo in una direzione commerciale e/o di piccola imprenditoria a gestione familiare, talvolta non gestita da italiani. Il contesto socio/culturale è, nel complesso, piuttosto accettabile anche se durante questo anno scolastico si sono verificati numerosi episodi di vandalismo che hanno segnato una recrudescenza di tali atti di criminalità. Per la scuola rappresenta un'opportunità l'apertura verso il territorio attraverso la stipula di convenzioni con associazioni e realtà presenti sul territorio considerata la quasi completa assenza dell'Ente locale. La scuola per armonizzare queste situazioni e per recuperare e affermare il valore della cultura della legalità, promuove il concetto di cittadinanza consapevole, fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere", sul rispetto dell'altro, dell'ambiente, delle regole e delle leggi e sulla partecipazione attiva nella società.</p>	<p>Il nostro territorio comincia ad offrire risorse e competenze utili per la scuola come associazioni, strutture sportive, enti culturali mentre l'Ente locale non offre risorse e contributi di nessun tipo e questo certamente non favorisce le famiglie che versano in condizioni più disagiate. Sul territorio è presente una vasta comunità di cinesi ed extracomunitari di varie etnie che rendono necessaria sempre più l'opera educativa della scuola per attuare strategie di tolleranza, di rispetto reciproco delle tradizioni e di solidarietà quasi in ogni classe vi sono uno o più allievi in situazione di disagio correlato non sempre alle condizioni economiche ma anche a dinamiche familiari. Inoltre, le continue contrazioni del MOF non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture della scuola è medio/alta in quanto di recente n°3 plessi plessi sono stati oggetto di ristrutturazione. Solo un plesso versa in condizioni meno soddisfacenti e un altro è ubicato in una struttura non idonea allo svolgimento di attività didattiche in quanto è ubicato in un'ala del Municipio di Terzigno ed è adiacente al comando della Polizia Municipale. I plessi sono distanti tra loro. il plesso sede della Direzione e un altro plesso dipendente sono situati in posizione centrale mentre gli altri sono distanti da 1 a 3 Km dal centro. Non è presente il servizio di trasporto pubblico nel paese ed il servizio di scuola-bus che raggiungeva le zone più periferiche e solo di alcuni quartieri, quest'anno non è stato soddisfacente in quanto l'Ente comunale ha stipulato un accordo con un Comune confinante. Tutti i plessi sono cardioprotetti in quanto dotati di defibrillatori e di personale formato per l'utilizzo dell'apparecchiatura. Tutti i plessi sono dotati di strumentazioni tecnologiche (PC e LIM) ma non sufficienti e non sempre funzionanti ,Inoltre il collegamento alla rete wi-fi è presente in tutti i plessi ma non sempre funzionante. Da quest'anno scolastico l'Ente comunale ha consentito l 'utilizzo del centro sportivo polivalente Falcone- Borsellino per attività didattiche/ginniche e in occasione di eventi in ricorrenze particolari</p>	<p>La nostra scuola è dislocata su n° 5 plessi su tutto il territorio comunale. Pertanto ci sono difficoltà nel raggiungimento delle sedi per la mancanza di servizio di trasporto pubblico. Non tutti i plessi sono dotati di rampe di accesso per disabili nè di scale di emergenza:solo il plesso sede della Direzione ne possiede una. La linea telefonica presenta carenze strutturali. La qualità degli strumenti tecnologici in uso nella scuola è sicuramente da mantenere, revisionare e integrare con nuovi acquisti. Le risorse economiche sono strettamente limitate al MOF e al contributo volontario dei genitori (molto esiguo né sicuro) in quanto non ci sono altre entrate. Non tutti i plessi sono dotati di spazi esterni per la raccolta degli alunni e quelli che sono presenti vengono utilizzati per attività motorie.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale in servizio sulle classi comuni ha un'età mediamente alta con un contratto a tempo indeterminato e almeno un ventennio di esperienza e stanzialità. Nonostante l'età anagrafica, comunque, è un corpo docente motivato, pieno di energie e con esperienze tali da affrontare la realtà variegata e poliedrica che caratterizza la scuola. Per contro il personale di sostegno è formato da docenti giovani la maggioranza delle quali ha un contratto a tempo indeterminato, è stabilmente collocata nella nostra scuola ed in possesso dei titoli di abilitazione all'insegnamento per il sostegno. I titoli posseduti dalle docenti di lingua straniera sono il diploma di laurea o l'attestazione rilasciata dal MIUR dei corsi triennali attivati a tal fine.</p>	<p>E' auspicabile che in un prossimo futuro più docenti acquisiscano le certificazioni linguistiche ed informatiche per incrementare le sperimentazioni CLIL e l'uso delle TIC</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il tasso di non ammissione alla classe successiva, nella scuola primaria è esiguo grazie alle diverse misure previste durante l'anno scolastico e all'attuazione dei diversi progetti di recupero, delle attività laboratoriali e le attività di potenziamento connesse ai Progetti PON che consentono di intervenire tempestivamente quando si riscontrano lacune e piccole difficoltà di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione dal team docente solo in casi estremi come per l'eccessivo numero di assenze e la mancanza di elementi oggettivi per la valutazione, così come previsto dalla normativa vigente.</p>	<p>Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono soprattutto alunni stranieri, per la maggioranza cinesi, che durante l'anno si assentano per lunghi periodi e/o si trasferiscono. Tali alunni non sono ammessi alla classe successiva in quanto i docenti non sono in possesso di nessun elemento per poterli valutare. Tale consuetudine è, comunque, non dipendente dalla scuola la quale, anzi, si preoccupa di sollecitare le famiglie affinché i propri figli frequentino assiduamente le lezioni. A tale scopo viene effettuato un monitoraggio mensile per individuare le criticità e attuare le procedure del caso</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione di tale area si attesta su un giudizio positivo perchè la scuola mette in campo tutte le risorse affinché tutti gli alunni raggiungano il successo formativo.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti nel complesso dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica si attestano più o meno intorno alla media regionale e nazionale. L'effetto positivo dei lievi miglioramenti registrati rispetto agli anni scorsi attribuibile alla scuola riguardanti le prove Invalsi è dovuto all'efficacia dei propri interventi educativi: settimana dedicata alle prove Invalsi, correzione</p>	<p>Qualche picco negativo che si osserva in un'analisi dettagliata è dovuto alla presenza numerosa di alunni non italofoni. Infatti, all'inizio di quest'anno scolastico, si sono registrate numerose iscrizioni di alunni stranieri di prima generazione che, anche se hanno cittadinanza italiana, non conoscono la nostra lingua e questo incide sugli esiti delle prove standardizzate.</p>

incrociata delle prove di verifica, interventi tempestivi per colmare lacune e attivazione di progetti PON che hanno permesso alla nostra istituzione Scolastica di colmare, almeno in parte, qualche criticità riscontrata nei precedenti Rapporti di Autovalutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica si colloca vicino alla media nazionale e regionale, nonostante la nostra utenza appartenga ad un ceto socio-culturale medio-basso. Questi risultati incoraggiano il corpo docente a continuare con percorsi consolidati che hanno dato, finora, buoni esiti e che permettono di assicurare ad un numero sempre crescente di studenti il successo formativo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sono ormai entrate a far parte del curriculum di studio di tutte le discipline in modo stabile. La scuola, durante questo anno scolastico appena trascorso, ha scelto di raggiungere tali competenze europee attraverso il potenziamento dello sport: sono stati attivati, infatti, molti progetti sportivi e, quasi tutte le classi hanno partecipato a lezioni di mini-tennis, pallamano, equitazione e gioco-sport e danza. È stato realizzato anche un PON sportivo dal titolo "Palla, mano, piede...noi cominciamo da piccoli" e "Sport di classe" che, insieme a tutti i precedenti, hanno ulteriormente rinforzato l'acquisizione del concetto del fair-play e del rispetto delle regole. Anche le varie manifestazioni sulla legalità, animate dagli stessi alunni, sono state occasione per rinforzare tali concetti di educazione civica. È stata scelta questa strategia di far assimilare l'educazione civica

Punti di debolezza

Le competenze chiave europee sulle quali la scuola ha lavorato sono andate nella direzione dello sport e il punto di debolezza si è rivelato la mancanza di spazi e di strutture adeguate, compensate in parte dalla possibilità di utilizzare il palazzetto polifunzionale adiacente ad uno dei plessi della scuola e strutture convenzionate (Centro ippico, campi di tennis) che hanno reso possibile l'attuazione di tali attività. Per ciò che attiene le competenze digitali i sussidi tecnologici della nostra scuola sono piuttosto obsoleti e sono bisognosi di manutenzione.

<p>agli alunni attraverso lo sport perchè esso entusiasma e coinvolge gli alunni in un processo dinamico e interattivo. Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze digitali si nota una certa lentezza a causa della mancata connessione ad internet (alcuni plessi sono stati collegati alla rete solo di recente) e al numero di strumentazioni non adeguato al numero degli alunni. Questo non ha impedito a molte docenti di partecipare ad attività di coding in rete, anche per concorsi europei.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le metodologie utilizzate nella nostra scuola, "lavoro di gruppo", "lavoro tra pari", problem-solving, ricerca-azione hanno consentito ai nostri alunni di raggiungere un buon livello nelle competenze chiave di cittadinanza ed è, sicuramente in crescita l'acquisizione delle competenze digitali.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quasi la totalità degli studenti in uscita dalla nostra scuola al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado, consegue il successo formativo e la promozione alla classe successiva e, generalmente, conseguono agevolmente la licenza di scuola secondaria di primo grado. Le attività di continuità tra la nostra scuola e l'unica Scuola secondaria di primo grado del nostro territorio è un fattore importante per conseguire questo successo, perchè consente alle scuole di lavorare in sinergia e con comunione di intenti. Durante gli incontri di Continuità tra la nostra scuola primaria e l'IC Giusti, le docenti si scambiano informazioni sugli esiti a distanza delle prove Invalsi ma non è consuetudine analizzarle nel dettaglio.</p>	<p>I risultati conseguiti nelle prove INVALSI dagli studenti provenienti dalla nostra scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado dovrebbero essere analizzati e monitorati con più accuratezza.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scelta si attesta su un valore adeguato ai risultati degli studenti nel percorso successivo di studio che sono, nel complesso, positivi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo della scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Le funzioni strumentali per l'area della didattica hanno redatto la progettazione didattica di istituto mentre quella periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari ed interclasse. La scuola per la certificazione delle competenze per le classi quinte utilizza il modello ministeriale. I docenti si rifanno ad un modello comune per la valutazione e a rubriche di valutazione affinché questa pratica segua gli stessi criteri in tutti i plessi. L'istituzione della figura di referente di interclasse e di un coordinatore degli stessi referenti sta cominciando a dare buoni risultati sulla diffusione di pratiche comuni. I docenti realizzano attività di insegnamento che fanno conseguire competenze trasversali attraverso compiti autentici e attivazione di operazioni mentali di logica e problem-solving, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Questo percorso è stato reso ancora più efficace grazie alle visite di istruzione effettuate durante il corso dell'anno per ampliare ulteriormente il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze. La sperimentazione CLIL è ormai una prassi consolidata nella nostra scuola e consente agli alunni di migliorare sempre più le loro competenze linguistiche. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro e definiscono gli obiettivi chiaramente. La scuola utilizza prove strutturate quadrimestrali e per l'accertamento dei prerequisiti in ingresso, per tutte le classi.</p>	<p>Poichè i plessi hanno un bacino di utenza appartenente a ceti economici diversi, nel momento della contestualizzazione della programmazione comune si riscontrano alcune difficoltà. Un altro punto di debolezza è rappresentato dalla copiosa mole di documentazione curata dai docenti per i vari impegni istituzionali durante l'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra scuola si sforza di stare al passo con i dettami della normativa vigente e tutti i docenti si adeguano ai criteri e alle prassi condivise

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni e la durata delle stesse è piuttosto adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se per i bambini delle classi prime risulta un poco stancante. L'organizzazione degli spazi è diversa nei vari plessi che presentano caratteristiche strutturali diversificate. Gli spazi laboratoriali sono usati dalle classi ubicate nei plessi che dispongono di questa dotazione. Pur non disponendo di una biblioteca in quanto la nostra scuola dislocata su cinque plessi, in molte classi le docenti si attivano ad organizzare spazi deputati alla lettura. La nostra scuola dà particolare spazio alla sfera relazionale e, a tal proposito, mette in essere modalità comunicative efficaci ed efficienti attraverso comunicazioni formali, non formali ed informali</p>	<p>In alcuni plessi i laboratori informatici sono stati utilizzati come aule a causa delle numerose iscrizioni verificatesi nello scorso anno. Lì dove sono presenti le apparecchiature risultano datate e sarebbe necessaria una accurata manutenzione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. a causa delle scarse dotazioni tecnologiche di cui la scuola dispone. Nonostante i momenti di confronto tra gli insegnanti sulle metodologie didattiche e le buone prassi la mancanza di strutture adeguate non permette la generalizzazione della loro applicazione concreta.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

Alle esigenze delle famiglie la nostra scuola è sempre molto attenta ed ha fatto dell'inclusione il suo punto di forza e il fulcro della propria attività educativa, elaborando da ben 5 anni un protocollo di inclusione per gli alunni con BES e istituendo, come da normativa, il gruppo GLI che si è rivelato uno strumento efficace di confronto. Tali strategie si sono rivelate molto valide e fruttuose in quanto le iscrizioni sono aumentate e questo riconosce la bontà delle procedure adottate dal corpo docente. Per gli studenti con disabilità, oltre al gruppo "H", viene curato particolarmente il rapporto con le famiglie con l'equipe psico-socio-pedagogica per dare risposte sempre più esaustive ai bisogni di tali alunni per l'inclusione nel gruppo dei pari. La scuola effettua l'individuazione delle difficoltà anche per alunni non certificati che prevede attività didattiche di recupero/potenziamento che vengono realizzate attraverso l'attivazione di metodologie appropriate come cooperative-learning, tutoring e gruppi di livello per rendere la scuola un ambiente sempre più inclusiva ed accogliente. Gli alunni stranieri nella nostra scuola sono numerosi e di varie etnie (prevalentemente cinesi). Per questi bambini è previsto un protocollo di accoglienza e vengono seguiti in maniera individualizzata, secondo le necessità. La verifica del raggiungimento degli obiettivi viene monitorata

Permane la mancanza di un'aula di psicomotricità attrezzata, l'esiguità delle risorse finanziarie e strutturali. Per gli alunni stranieri si avverte la mancanza di un mediatore culturale e linguistico per un supporto fattivo nel momento della comunicazione, soprattutto con le famiglie. Inoltre si verifica spesso che durante l'anno scolastico molti alunni stranieri si recano nei loro paesi di provenienza per rivedere la famiglia di origine e questo causa rallentamenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le strategie messe in atto dalla nostra scuola possono essere ulteriormente perfezionate ma sicuramente gli interventi realizzati risultano efficaci per gli studenti con bisogni educativi speciali e tutti gli altri che sono in condizioni di disagio, come gli stranieri, i quali usufruiscono delle azioni messe in campo per loro. Considerando che la mission della nostra scuola trova il suo fulcro proprio nell' Inclusione, le attività didattiche sono di buona qualità perchè la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Pertanto il livello 6 è quello più rispondente alla nostra realtà.,si ritiene comunque che l'impegno sia il massimo possibile da parte di tutte le componenti della nostra istituzione .

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni di continuità e didattica verticale tra gli insegnanti delle classi uscenti della nostra scuola e l'IC del territorio, sono avviate con regolarità. Infatti si incontrano periodicamente per progettare azioni di confronto, di condivisione di strategie e metodologie soprattutto al fine di individuare i criteri da adottare per la formazione delle classi onde evitare che i casi problematici si concentrino. Sono state avviate attività comuni e di continuità tra le classi uscenti della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola Primaria, Continua ad essere effettuato un monitoraggio relativo agli esiti finali al termine del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado e tali informazioni sono utili per la ripianificazione della programmazione degli interventi educativi. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci.</p>	<p>Mancano monitoraggi relativi agli esiti finali al termine del terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. Non è stato ancora redatto il curricolo verticale tra i vari istituti nonostante i nostri ripetuti inviti, ai referenti dell'IC del territorio .</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione delle attività di continuità presentano un sufficiente grado di articolazione, ma sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e coinvolgono soprattutto le classi finali. Pertanto si ritiene che il valore 6 esprime le caratteristiche attuali relative alle azioni di continuità effettuate nella nostra scuola</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'istituto sono definite chiaramente grazie al documento fondamentale della scuola, il PTOF che rappresenta la sua carta di identità. L'utenza è informata nel dettaglio delle finalità educative della nostra scuola grazie a una diffusione capillare attraverso la distribuzione di una brochure illustrativa nonché le varie delucidazioni offerte dal corpo docente all'inizio di ogni anno scolastico. Vengono somministrati periodicamente, questionari di Autovalutazione di istituto rivolti a tutte le componenti della scuola. Le risorse umane e l'individuazione dei ruoli di responsabilità e la definizione dei compiti vengono organizzate con puntualità e attenzione. Le risorse economiche vengono impegnate cercando di ottimizzarle, vista la loro esiguità. La scuola utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività attraverso il sito della scuola e attraverso gli incontri in seno ai vari organi collegiali. Sono state individuate figure di sistema : il vicario, il secondo collaboratore, le funzioni strumentali, varie commissioni, i referenti di interclasse, l'animatore digitale e responsabili di plesso, i referenti dei Progetti. Lo staff si attesta intorno al 20% del personale, così come recita la normativa. Il fondo di istituto viene suddiviso con il 30% destinato al personale ATA e il 70% destinato al personale docente. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA anche se, spesso, a causa dell'assenza di alcune unità, i ruoli e le funzioni diventano interscambiabili per pura necessità di servizio. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, I tre progetti prioritari per la scuola sono: progetti di recupero linguistico per alunni e genitori stranieri, progetti motori come "Giocosport in rete" che viene attuato in rete con 14 comuni limitrofi e progetti di educazione alla convivenza civile come "Noi insieme" e "Tutti uguali ma diversi" su tematiche relative alla legalità all'inclusione e all'interculturalità, "Cody mind" e "Shake your body" un progetto che ha attuato la metodologia CLIL. La loro durata media è di almeno un quadrimestre e per nessuno di essi sono previsti esperti esterni a carico della scuola. Le spese, generalmente, non si concentrano sui progetti prioritari ma sono distribuite anche su altri progetti per variegare ed ampliare l'offerta formativa</p>	<p>Considerato che la nostra scuola si articola su 5 plessi, spesso la comunicazione diventa difficoltosa e frammentata. Le risorse economiche sono sempre più esigue rispetto alle necessità funzionali della scuola e ai Progetti extracurricolari che si vorrebbero attivare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Visto che la mission e la vision della scuola sono chiaramente definite, che tutte le parti (famiglia e territorio) sono informate, considerato che tutte le risorse economiche della nostra scuola sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari, che i progetti realizzati sono sempre più aderenti alle priorità che la nostra scuola si è data, la valutazione 6 è quella più rispondente alla nostra realtà scolastica.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA soprattutto riguardanti i temi più attuali quali alunni DSA e BES, la redazione del curricolo, la valutazione delle competenze, e l'acquisizione di abilità tecnologiche e didattiche (LIM e registro elettronico fattura elettronica, uso di piattaforme tipo Moodle, Edmodo etc...) Le iniziative promosse dalla scuola si riferiscono soprattutto alla formazione proposta dall'Ambito territoriale al quale apparteniamo. La scuola raccoglie e aggiorna periodicamente le competenze del personale ed in base ad esse si impegna il personale. Questo modus operandi ottimizza la gestione delle risorse umane e la rende efficace e aderente alle esigenze della nostra realtà scolastica e territoriale. La scuola ha adottato altre forme per la valorizzazione delle professionalità secondo le più recenti direttive del MIUR con l'inserimento del "bonus premiale per i docenti" che viene assegnato secondo i criteri individuati e selezionati dal Comitato di Valutazione	Le iniziative di formazione promosse dalla scuola sono rispondenti alle esigenze. Esse, però, sono contratte nel numero e nelle ore a causa della penuria dei fondi. Le insegnanti interessate ad aggiornarsi lo fanno, spesso, a spese proprie. Non manca qualche resistenza al cambiamento da parte di qualche docente.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sia pure con ampi margini di miglioramento, la scuola mostra uno sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nel complesso positive

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La rete storica alla quale la nostra scuola aderisce è quella sportiva che si estende alle scuole di 14 comuni limitrofi. Un'altra rete alla quale la nostra scuola ha aderito è promossa da una scuola di dei comuni limitrofi su "Ricerca-azione" sul curricolo verticale". La nostra scuola ha attivato anche una serie di partenariati con molti enti ed associazioni del territorio. Le finalità di tali partenariati e tali convenzioni, sono legate al raggiungimento della mission della nostra scuola e al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative, coerenti col PTOF. La ricaduta sull'offerta formativa di tale collaborazione con soggetti esterni alla scuola è positiva perchè amplia le possibilità di dialogo, confronto e collaborazione con "soggetti altri" rendendo l'offerta formativa della nostra scuola di un livello sempre più alto. La scuola non coinvolge direttamente i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica ma, attraverso questionari e incontri in presenza, informa, interroga e perviene alla redazione di documenti che interpretano il sentire comune con soluzioni soddisfacenti per tutti. Tutte le comunicazioni ufficiali sono trasmesse attraverso il sito web della scuola oltre, ovviamente, avvisi scritti attraverso il quaderno di collegamento.</p>	<p>I finanziamenti non sono adeguati alle reali esigenze del nostro segmento di scuola. La nostra scuola non ha un ruolo nelle strutture di governo territoriale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si</p>

	realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'apertura della scuola al territorio e alle famiglie è ampia e articolata e il ritorno arricchisce l'offerta formativa dell'istituto. Sia pure in presenza di margini di miglioramento la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva, anche se emerge qualche significativo punto di debolezza dovuto non a motivi interni ma esterni alla scuola. Qualche volta, infatti, la componente genitoriale esprime un malcontento su aspetti strutturali o delle dotazioni di cui la scuola non dispone e/o ne possiede in minima quantità rispetto alle esigenze ma sono sempre motivazioni delle quali la scuola non è direttamente responsabile perchè sono di competenza dell'Ente Locale.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

Traguardo

Raggiungere e consolidare una fascia di livello medio/alta

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curricolo verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ricalibrare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

5. Ambiente di apprendimento

Aggiornare gli strumenti delle aule informatiche, dotare ogni aula di LIM per attuare una didattica incentrata sull'uso dell' e-learning

6. Ambiente di apprendimento

Avviare una costante manutenzione delle strumentazioni tecnologiche

7. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

8. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

9. Inclusione e differenziazione

Attivare una consulenza per genitori e docenti di alunni BES

10. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

11. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

12. Inclusione e differenziazione

Predisporre angoli attrezzati con materiali specifici e tecnologici

Priorità

Traguardo

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

Formazione di classi più equilibrate e maggiore attenzione agli inserimenti/iscrizioni nel corso dell'anno

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curricolo verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ricalibrare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

5. Ambiente di apprendimento

Aggiornare gli strumenti delle aule informatiche, dotare ogni aula di LIM per attuare una didattica incentrata sull'uso dell' e-learning

6. Ambiente di apprendimento

Avviare una costante manutenzione delle strumentazioni tecnologiche

7. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

8. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

9. Inclusione e differenziazione

Attivare una consulenza per genitori e docenti di alunni BES

10. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

11. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

12. Inclusione e differenziazione

Predisporre angoli attrezzati con materiali specifici e tecnologici

13. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola dell'infanzia e primaria con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime

14. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime per attuare un'azione di accompagnamento

15. Continuità e orientamento

Creare occasioni per promuovere le attività della nostra scuola sul territorio: manifestazioni, eventi, progetti, open day,...

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare attraverso riunioni di staff, lo stato di programmazione, attuazione e raggiungimento degli obiettivi da perseguire al fine di migliorare l'offerta formativa per il perseguimento della missione e della vision della nostra scuola

17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare una commissione che si occupi dei monitoraggi: creazione dei format, rilevazione, lettura, elaborazione dati e diffusione esiti.

18. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Redazione delle procedure di tutte le fasi e le attività più importanti attinenti l'organizzazione della scuola per raggiungere l'unitarietà e l'uniformità delle azioni e dei comportamenti tra i cinque plessi.

19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare ed agevolare la partecipazione dei docenti e del personale tutto a corsi di aggiornamento e auto-aggiornamento in funzione della mission

20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare, agevolare e potenziare la formazione docenti su nuove metodologie didattiche

21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

22. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare attività di rete tra scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la presenza dei genitori nelle riunioni collegiali durante l'anno scolastico e la partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola

24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la comunicazione con le famiglie per renderla sempre più agevole e tempestiva attraverso la consultazione del sito web e uno sportello di ascolto

25. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare la partecipazione della nostra Istituzione Scolastica ad attività di rete con altre scuole del territorio e collaborazioni con soggetti altri per ampliare le occasioni di conoscenza ed esperienza dei nostri alunni.

26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stilare protocolli d'intesa che si protraggono nel tempo con l'Ente Comunale, Associazioni sportive e di varia natura presenti sul territorio

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

Traguardo

Consolidare sempre più i risultati ottenuti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica e Lingua straniera rispetto alla media regionale e nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curricolo verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ricalibrare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

5. Ambiente di apprendimento

Aggiornare gli strumenti delle aule informatiche , dotare ogni aula di LIM per attuare una didattica incentrata sull'uso dell' e-learning

6. Ambiente di apprendimento

Avviare una costante manutenzione delle strumentazioni tecnologiche

7. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

8. Inclusione e differenziazione

Attivare una consulenza per genitori e docenti di alunni BES

9. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

10. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

11. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola dell'infanzia e primaria con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime

12. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime per attuare un'azione di accompagnamento

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare attraverso riunioni di staff, lo stato di programmazione, attuazione e raggiungimento degli obiettivi da perseguire al fine di migliorare l'offerta formativa per il perseguimento della missione e della vision della nostra scuola

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare ed agevolare la partecipazione dei docenti e del personale tutto a corsi di aggiornamento e auto-aggiornamento in funzione della mission

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare, agevolare e potenziare la formazione docenti su nuove metodologie didattiche

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la presenza dei genitori nelle riunioni collegiali durante l'anno scolastico e la partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare la partecipazione della nostra Istituzione Scolastica ad attività di rete con altre scuole del territorio e collaborazioni con soggetti altri per ampliare le occasioni di conoscenza ed esperienza dei nostri alunni.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Applicare metodologie consolidate (monitoraggio dei risultati, correzione incrociata, disseminazione)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

4. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

5. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

6. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola dell'infanzia e primaria con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Redazione delle procedure di tutte le fasi e le attività più importanti attinenti l'organizzazione della scuola per raggiungere l'unitarietà e l'uniformità delle azioni e dei comportamenti tra i cinque plessi.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.

Traguardo

Incentivare l'attivazione di progetti di educazione civica in modalità curricolare ed extracurricolare da inserire nel PTOF.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ricalibrare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

4. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

5. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

6. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

7. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

8. Inclusione e differenziazione

Predisporre angoli attrezzati con materiali specifici e tecnologici

9. Continuità e orientamento

Creare occasioni per promuovere le attività della nostra scuola sul territorio: manifestazioni, eventi, progetti, open day,...

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Redazione delle procedure di tutte le fasi e le attività più importanti attinenti l'organizzazione della scuola per raggiungere l'unitarietà e l'uniformità delle azioni e dei comportamenti tra i cinque plessi.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare ed agevolare la partecipazione dei docenti e del personale tutto a corsi di aggiornamento e auto-aggiornamento in funzione della mission

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare, agevolare e potenziare la formazione docenti su nuove metodologie didattiche

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare la partecipazione della nostra Istituzione Scolastica ad attività di rete con altre scuole del territorio e collaborazioni con soggetti altri per ampliare le occasioni di conoscenza ed esperienza dei nostri alunni.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipulare protocolli d'intesa che si protraggono nel tempo con l'Ente Comunale, Associazioni sportive e di varia natura presenti sul territorio

Priorità

Educare al rispetto di se' degli altri a alla "cosa pubblica".

Traguardo

Attuare progetti per l'acquisizione di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curricolo verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

3. Ambiente di apprendimento

Aggiornare gli strumenti delle aule informatiche, dotare ogni aula di LIM per attuare una didattica incentrata sull'uso dell' e-learning

4. Ambiente di apprendimento

Avviare una costante manutenzione delle strumentazioni tecnologiche

5. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva

degli alunni.

6. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

7. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

8. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

9. Inclusione e differenziazione

Predisporre angoli attrezzati con materiali specifici e tecnologici

10. Continuità e orientamento

Creare occasioni per promuovere le attività della nostra scuola sul territorio: manifestazioni, eventi, progetti, open day,...

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare attraverso riunioni di staff, lo stato di programmazione, attuazione e raggiungimento degli obiettivi da perseguire al fine di migliorare l'offerta formativa per il perseguimento della missione e della vision della nostra scuola

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare una commissione che si occupi dei monitoraggi: creazione dei format, rilevazione, lettura, elaborazione dati e diffusione esiti.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare, agevolare e potenziare la formazione docenti su nuove metodologie didattiche

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare attività di rete tra scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare la partecipazione della nostra Istituzione Scolastica ad attività di rete con altre scuole del territorio e collaborazioni con soggetti altri per ampliare le occasioni di conoscenza ed esperienza dei nostri alunni.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stilare protocolli d'intesa che si protraggono nel tempo con l'Ente Comunale, Associazioni sportive e di varia natura presenti sul territorio

Priorità

IMPRONTARE L'AZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA ALL'INCLUSIONE QUALE IMPEGNO FONDAMENTALE DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA.

Traguardo

Attivare progetti di inclusione per il raggiungimento delle competenze chiave quali: Sport, Legalità, Coding, Clil, Lingua Italiana-per alunni e genitori stranieri-.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curricolo verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ricalibrare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle

competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

5. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

6. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

7. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

8. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

9. Inclusione e differenziazione

Predisporre angoli attrezzati con materiali specifici e tecnologici

10. Continuità e orientamento

Creare occasioni per promuovere le attività della nostra scuola sul territorio: manifestazioni, eventi, progetti, open day,...

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Redazione delle procedure di tutte le fasi e le attività più importanti attinenti l'organizzazione della scuola per raggiungere l'unitarietà e l'uniformità delle azioni e dei comportamenti tra i cinque plessi.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare ed agevolare la partecipazione dei docenti e del personale tutto a corsi di aggiornamento e auto-aggiornamento in funzione della mission

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare attività di rete tra scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare la partecipazione della nostra Istituzione Scolastica ad attività di rete con altre scuole del territorio e collaborazioni con soggetti altri per ampliare le occasioni di conoscenza ed esperienza dei nostri alunni.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stilare protocolli d'intesa che si protraggono nel tempo con l'Ente Comunale, Associazioni sportive e di varia natura presenti sul territorio

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Realizzare azioni di continuità: educativo-didattica, orientamento, ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione

Traguardo

Monitorare l'iter formativo ed esiti dei nostri studenti alla scuola secondaria di 1° grado, le future iscrizioni alla scuola secondaria di 2° grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curricolo verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Ambiente di apprendimento

Aggiornare gli strumenti delle aule informatiche, dotare ogni aula di LIM per attuare una didattica incentrata sull'uso dell' e-learning

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

4. Ambiente di apprendimento

Attrezzare ambienti di apprendimento deputati ad attività laboratoriali specifiche.

5. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

6. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

7. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime per attuare un'azione di accompagnamento

8. Continuità e orientamento

Creare occasioni per promuovere le attività della nostra scuola sul territorio: manifestazioni, eventi, progetti, open day,...

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare attraverso riunioni di staff, lo stato di programmazione, attuazione e raggiungimento degli obiettivi da perseguire al fine di migliorare l'offerta formativa per il perseguimento della missione e della vision della nostra scuola

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare una commissione che si occupi dei monitoraggi: creazione dei format, rilevazione, lettura, elaborazione dati e diffusione esiti.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare ed agevolare la partecipazione dei docenti e del personale tutto a corsi di aggiornamento e auto-aggiornamento in funzione della mission

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare, agevolare e potenziare la formazione docenti su nuove metodologie didattiche

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione docenti nell'uso delle TIC e delle competenze digitali e potenziare la dotazione tecnologica della scuola

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare attività di rete tra scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni

Priorità

Verifica che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo

Traguardo

Riflettere sull'azione didattica privilegiando metodologie in grado di far emergere i punti di forza coerenti con le richieste formative successive

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere il nuovo curriculum verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno e per ogni classe

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ricalibrare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare e affinare sempre più la pratica della valutazione seguendo criteri unitari e predisponendo prove strutturate per discipline, per classi parallele al fine di garantire l'equità degli esiti.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sempre più familiare l'uso delle rubriche di valutazione con l'obiettivo di misurare le competenze e potenziarle dove necessario

5. Ambiente di apprendimento

Continuare a realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni.

6. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività su temi interculturali e su valorizzazione delle diversità da applicare ad alcune realtà più problematiche

7. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni e genitori non in possesso dei requisiti linguistici minimi

8. Continuità e orientamento

Individuare una commissione di docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con l'incarico specifico di curare la formazione delle classi prime per attuare un'azione di accompagnamento

9. Continuità e orientamento

Creare occasioni per promuovere le attività della nostra scuola sul territorio: manifestazioni, eventi, progetti, open day,...

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare attraverso riunioni di staff, lo stato di programmazione, attuazione e raggiungimento degli obiettivi da perseguire al fine di migliorare l'offerta formativa per il perseguimento della missione e della vision della nostra scuola

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare una commissione che si occupi dei monitoraggi: creazione dei format, rilevazione, lettura, elaborazione dati e diffusione esiti.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare ed agevolare la partecipazione dei docenti e del personale tutto a corsi di aggiornamento e auto-aggiornamento in funzione della mission

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare le condizioni favorevoli per incentivare, agevolare e potenziare la formazione docenti su nuove metodologie didattiche

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare attività di rete tra scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare la partecipazione della nostra Istituzione Scolastica ad attività di rete con altre scuole del territorio e collaborazioni con soggetti altri per ampliare le occasioni di conoscenza ed esperienza dei nostri alunni.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipulare protocolli d'intesa che si protraggono nel tempo con l'Ente Comunale, Associazioni sportive e di varia natura presenti sul territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da un'attenta autoanalisi della nostra realtà scolastica fatta di tante sfaccettature: sociale, culturale, economica, la scelta è stata orientata verso le priorità selezionate in quanto si ritiene che sono quelle che meglio corrispondono alla mission della nostra Istituzione Scolastica in previsione del raggiungimento della vision e del successo formativo dei nostri alunni affinché la scuola possa essere il passaporto per il futuro poichè "il domani appartiene a quelli che oggi si preparano ad affrontarlo" (Malcolm X)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Emilia Marone

A handwritten signature in dark ink, which reads "Emilia Marone". The signature is written in a cursive, flowing style.